

**DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2012
571/2012/A**

**MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO E
DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 28 dicembre 2012

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione, nella parte in cui sancisce il principio generale del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 210 (di seguito: decreto legge 210/11), come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: legge 214/11) ed in particolare l'articolo 21;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 6 dicembre 2011, GOP 55/11, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento e nuova struttura organizzativa dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas", in vigore dal 1 gennaio 2012 (di seguito: deliberazione GOP 55/11);
- la deliberazione dell'Autorità 30 marzo 2012, 109/2011/A, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas", in vigore dal 1 aprile 2012 (di seguito: deliberazione 109/2012/A);
- la deliberazione dell'Autorità 20 dicembre 2012 544/2012/A, recante "Bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2012" (di seguito: Bilancio di previsione 2013)
- gli schemi di nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento e di nuovo assetto organizzativo dell'Autorità, come conclusivamente approvati nel corso della 747^a riunione d'Autorità, del 6 dicembre 2012.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione GOP 55/11, il Collegio ha completato la prima modifica della nuova struttura organizzativa dell'Autorità, articolata in Dipartimenti,

Direzioni, Uffici Speciali e Unità, secondo principi di efficienza organizzativa, separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione, focalizzazione e specializzazione delle competenze istituzionali;

- successivamente all'assegnazione all'Autorità di nuove funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, da esercitarsi con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 481/95, attribuite all'Autorità stessa dall'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto-legge 210/11, come convertito in legge 214/11, con la deliberazione 109/2012/A, il Collegio ha adattato la struttura organizzativa per consentire l'avvio dell'esercizio di tali nuove funzioni;
- con la medesima deliberazione, il Collegio ha stabilito di prorogare al 31 dicembre 2012 il periodo già previsto dalla deliberazione GOP 55/11 per la verifica della struttura organizzativa;
- l'Autorità ha ispirato la propria azione e la verifica della propria struttura organizzativa ai principi generali in materia di contenimento dei costi di funzionamento ("*spending review*").

RITENUTO CHE:

- al fine di garantire lo svolgimento efficace ed efficiente degli accresciuti compiti del Collegio, correlati ad un notevole ampliamento dei settori da regolare e delle relative attività - derivanti oltre che dalle funzioni statutarie già assegnate dalla legge istitutiva, dalla normativa di recepimento del "terzo pacchetto" comunitario sul mercato interno dell'energia nonché delle nuove funzioni dell'Autorità di regolazione e controllo del settore idrico - sia necessario procedere al rafforzamento delle funzioni di coordinamento e controllo delle attività di funzionamento e delle attività degli uffici di diretta collaborazione del Collegio;
- sia opportuno procedere all'istituzione di un nuovo Dipartimento per il Coordinamento e la Diretta Collaborazione, tramite il consolidamento e rafforzamento - in ossequio ai principi generali di contenimento dei costi di funzionamento - della già esistente Unità organizzativa dirigenziale denominata Ufficio speciale Segreteria Organi Collegiali, nel quale far confluire tutte le attività afferenti a detti Uffici, nonché le attività in tema di affari giuridici (consulenza e contenzioso) non direttamente riconducibili alla gestione dei procedimenti autonomi di *enforcement*, nonché la supervisione del funzionamento amministrativo dell'Autorità, per il tramite del controllo di gestione;
- sia, altresì, opportuno elevare organizzativamente il complessivo presidio delle attività connesse alla conduzione dei procedimenti individuali sanzionatori, ivi inclusa la valutazione degli impegni alternativi alla irrogazione delle sanzioni amministrative attivati nel corso del 2012, in un Ufficio speciale dedicato, costituito nell'ambito dell'Area strategica Affari dei Consumatori e Enforcement, che si avvale del contributo delle Direzioni interessate delle Aree addette alla regolazione, nonché riportare al Dipartimento per gli Affari Legislativi e le Relazioni Istituzionali le attività connesse alla organizzazione e coordinamento degli arbitrati e delle controversie tra gli operatori;
- il presente intervento di manutenzione organizzativa, realizzato avendo riguardo ai principi della c.d *spending review*, non comporti alcun incremento del numero

complessivo delle unità organizzative di rango dirigenziale (Dipartimenti, Direzioni e Uffici speciali) e determini una riduzione delle unità organizzative di secondo livello;

- sia opportuno, nella logica di cui al precedente alinea, procedere alla soppressione delle Direzioni e Uffici speciali le cui attività sono state o inglobate nel nuovo Dipartimento o distribuite nelle unità organizzative esistenti o consolidate nel nuovo Ufficio speciale Sanzioni e Impegni;
- sia opportuno, quindi, sulla base delle esigenze di manutenzione organizzative di cui ai precedenti alinea, procedere ad una coerente modifica del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, di cui all'Allegato A, della deliberazione GOP 55/11, nonché della struttura organizzativa dell'Autorità, di cui all'Allegato B ed alla Tavola 1, della medesima deliberazione;
- sia, inoltre, opportuno prevedere norme transitorie di raccordo in tema di attribuzione delle deleghe di spesa per il nuovo Dipartimento per il Coordinamento e la Diretta Collaborazione e per l'Ufficio speciale Sanzione e Impegni, nelle more della definizione degli opportuni assestamenti del Bilancio di previsione dell'Autorità per l'anno 2013;
- sia, altresì, necessario provvedere alla nomina dei responsabili del nuovo Dipartimento per il Coordinamento e la Diretta Collaborazione e del nuovo Ufficio speciale Sanzioni e Impegni, nonché alla nomina del nuovo responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse, ricorrendo prioritariamente a personale dipendente dell'Autorità con qualifica dirigenziale;
- sia, infine, opportuno acquisire ulteriori elementi utili per valutare da un lato le possibili alternative di evoluzione organizzativa degli Uffici speciali istituiti con la deliberazione 109/2012/A per la conduzione delle attività di regolazione e controllo dei servizi idrici, contemperando esigenze di focalizzazione sulle specificità che caratterizzano il settore dei servizi idrici e di coordinamento di aspetti metodologici comuni tra la regolazione, in particolare tariffaria e delle infrastrutture, dei servizi energetici e dei servizi idrici, nonché d'altro lato ulteriori forme di semplificazione organizzativa nella logica di efficientamento e delle risorse.
- Fissare, entro quattro mesi, una conclusiva fase di riorganizzazione della intera Struttura dell'Autorità, al fine rafforzare la specializzazione delle attività sottese e, al contempo, di garantire l'implementazione degli indirizzi strategici impartiti dal Collegio nelle attività istruttorie curate da Dipartimenti, Direzioni ed Uffici speciali.

Informati le Organizzazioni sindacali e i responsabili dei Dipartimenti, Direzioni, Uffici Speciali ed acquisiti agli atti i relativi commenti e osservazioni

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, le relative modifiche alla struttura organizzativa e il nuovo organigramma dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, di cui all'Allegato A, Allegato B e Tavola 1, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di conferire i seguenti incarichi di responsabilità :
 - a. Capo del Dipartimento per il Coordinamento e la Diretta Collaborazione: avv. Giandomenico Manzo;
 - b. Responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse: ing. Alberto Grossi;
 - c. Responsabile dell'Ufficio speciale Sanzioni e Impegni: avv. Michele Passaro;
3. di prevedere che l'ing. Alberto Grossi mantenga, *ad interim*, la responsabilità della Direzione Consumatori ed Utenti e che l'avv. Giandomenico Manzo ricopra, *ad interim*, la responsabilità dell'Unità Contenzioso del Dipartimento per il Coordinamento e la Diretta Collaborazione;
4. di disporre la decorrenza del 1 gennaio 2013 per l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, della nuova struttura organizzativa, nonché degli incarichi di cui ai precedenti punti;
5. di prevedere che il Dipartimento per il Coordinamento e la Diretta Collaborazione e l'Ufficio Speciale Sanzioni e Impegni costituiscano, ai fini amministrativo - contabili, centri di responsabilità, disponendo, in via transitoria fino all'approvazione della modifica del Regolamento di contabilità e allegato piano dei conti, che i Responsabili di detti Uffici Speciali detengano deleghe di spesa equiparate, rispettivamente, a quelle dei Capi Dipartimento e dei Responsabili di Direzione, quali quelle previste nell'Allegato 2 al Regolamento di contabilità dell'Autorità;
6. di dare mandato al Responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse affinché proceda, entro il 31 dicembre 2012, alla riassegnazione del personale coinvolto dalle modifiche organizzative disposte con il presente provvedimento;
7. di dare mandato al responsabile della Direzione Affari Generali e Risorse, d'intesa con il Capo del Dipartimento per il Coordinamento e la Diretta Collaborazione, per la predisposizione della proposta di revisione del Regolamento di contabilità con allegato schema dei conti e di assestamento del Bilancio di previsione 2013 dell'Autorità, in relazione alle modifiche organizzative disposte con il presente provvedimento;
8. di disporre in via transitoria, nelle more dell'assestamento del bilancio di previsione di cui al precedente punto 6, che siano assegnati alle Unità organizzative di nuova istituzione budget temporanei attribuiti dal Direttore Affari Generali e Risorse;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it

28 dicembre 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni